

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2291

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE  
(TREMELLONI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO  
(COLOMBO EMILIO)

Assegnazione di lire 135.000.000 occorrenti per la sistemazione della spesa per indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni ed i trasferimenti effettuati nell'interesse dell'Amministrazione delle Dogane e delle Imposte indirette, negli esercizi 1961-62 e 1962-63

*Presentato alla Presidenza il 22 aprile 1965*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Per le indennità ed il rimborso delle spese di trasporto per le missioni ed i trasferimenti effettuati dal personale dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette, vengono annualmente stabiliti appositi stanziamenti in particolari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Tali stanziamenti sono destinati a coprire le spese, per tutto l'esercizio finanziario, derivanti sia dalle missioni che si rendono necessarie per l'espletamento dei servizi d'istituto, sia dai trasferimenti di sede del personale disposti per esigenze dell'Amministrazione.

Senonché per gli esercizi finanziari 1961-62 e 1962-63 gli stanziamenti in parola, malgrado le integrazioni per le missioni, si sono rivelati insufficienti rispetto all'effettivo fabbisogno.

Tale particolare situazione si è verificata per cause molteplici e per esigenze inderogabili che hanno comportato un onere superiore alle disponibilità.

In particolare per le missioni il maggior onere è stato determinato:

1) dalla maggiore spesa derivata dall'applicazione della legge 15 aprile 1961, n. 291 e dagli aumenti delle tariffe ferroviarie;

2) dalla necessità di potenziare i servizi di carattere permanente svolti nelle dogane internazionali situate in territorio estero, negli aeroporti, sui treni in corsa, sui battelli lacuali, nei posti doganali di confine ubicati fuori e lontano dai centri abitati, ecc.;

3) dall'effettuazione dei corsi di perfezionamento tecnico-amministrativo per una migliore qualificazione del personale, che, se pur ridotti nel tempo e nel numero dei partecipanti e contenuti nei limiti dello stretto necessario, hanno comunque comportato un notevole aggravio;

4) dall'espletamento di concorsi interni per esami, contemplati dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

5) dal necessario potenziamento del servizio ispettivo con una conseguente maggior frequenza e durata delle ispezioni;

6) ed infine, dall'effettuazione dei servizi delle imposte di fabbricazione richiesti in misura sempre crescente dato il notevole incremento dell'attività industriale e commerciale del Paese, cui ha fatto riscontro il considerevole gettito delle varie imposte.

Per quanto riguarda, invece, i trasferimenti la maggiore spesa è stata causata:

1) dalla già constatata insufficienza dei precedenti stanziamenti a soddisfare le spese relative al normale avvicendamento del personale;

2) dall'entrata in vigore della già richiamata legge 15 aprile 1961, n. 291, e dagli aumenti delle tariffe ferroviarie;

3) dalla inderogabile necessità di far fronte al maggior fabbisogno determinato in generale dall'assunzione di nuovo personale in

dipendenza di concorsi espletati a seguito dell'ampliamento degli organici previsti dalle leggi 14 marzo 1961, n. 173 e 19 luglio 1962, n. 959 ed in particolare dall'assunzione di alcune centinaia di unità nei ruoli della carriera esecutiva e della carriera ausiliaria dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette i cui posti disponibili sono riservati, com'è noto, quasi esclusivamente ai sottufficiali ed ai militari della guardia di finanza, a norma dell'articolo 352 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a personale cioè già alle dipendenze dello Stato.

Per le ragioni suesposte è venuta a determinarsi una eccedenza di spesa complessiva di lire 135.000.000, alla cui eliminazione deve provvedersi con un nuovo stanziamento di pari somma.

A tal fine è stato predisposto l'unito disegno di legge.

## DISEGNO DI LEGGE

### ART. 1.

È autorizzata l'assegnazione di lire 135 milioni per la sistemazione della spesa sostenuta, in eccedenza agli appositi stanziamenti di bilancio, per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni e trasferimenti effettuati da personale dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette, negli esercizi finanziari 1961-62 e 1962-63.

### ART. 2.

All'onere di cui al precedente articolo verrà provveduto, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, a carico del fondo speciale iscritto al capitolo n. 574 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1963-64, destinato al finanziamento di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.